



EDsystem.it



Thermo

SOLAIO **DUAL**
BIDIREZIONALE

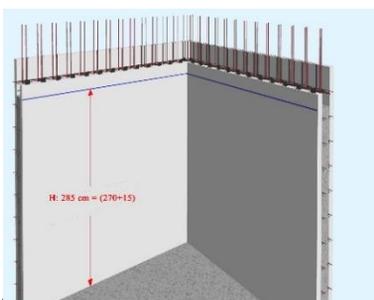
ISTRUZIONI DI POSA
&
SCHEMI DI MONTAGGIO

Thermo

SOLAIO DUAL BIDIREZIONALE

PRINCIPI DI POSA

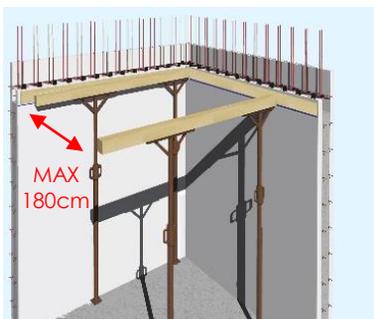
La posa parte posizionando lungo il perimetro del Thermo Muro ED SYSTEM le tavole d'imposta solaio secondo le quote di progetto. Essendo la sommità dei pannelli muro la quota d'appoggio del solaio, ed essendoci la possibilità che ci sia qualche mm di differenza delle quote in +o- rispetto alla nuova tracciatura laser, suggeriamo di tracciare il filo inferiore della tavola, così da avere la certezza di vedere chiaramente la linea di quota. Questa potrà essere fatta con un semplice filo traccialinee. Se si utilizzeranno tavole da 15 cm, è chiaro che se la nostra quota di intradosso solaio al «grezzo» dovrà essere di 285cm, la nostra linea dovrà essere a 270cm, che sommati ai 15 cm della tavola ci darà nuovamente 285 cm di grezzo.



Tracciare la linea di intradosso sulle pareti portanti Carbon ED SYSTEM mediante un traccialinee. Utilizzando un Laser la quota delle stesse sarà ancora più precisa. Tracciate sempre la quota di intradosso meno lo spessore delle tavole che utilizzerete per realizzare la quota di imposta solaio (nel nostro esempio sono tavole 15 cm). Esempio: Altezza interpiano al grezzo 285 cm, spessore tavole 15 cm, altezza linea di tracciata sulla parete 270cm



Tracciata la linea possiamo posizionare la tavola di imposta del solaio. Utilizzeremo delle semplici sottomisure facilmente reperibili in cantiere. Questa verrà posizionata come detto al disopra della linea precedentemente marcata e fissata alla parete mediante viti di adeguata lunghezza (circa 7 cm) direttamente ai distanziatori plastici. Le tavole saranno la nostra partenza per realizzare tutte le carpenterie del solaio e fungeranno da quota per l'appoggio dei tegoli del solaio sulle murature.



Posizioniamo ora i puntelli rompitratta provvisori (banchinaggi) e le carpenterie per le eventuali travi del solaio. Queste verranno eseguite con le attrezzature e le modalità che l'impresa riterrà più opportune, a seconda delle proprie esperienze e conoscenze. Unico accorgimento da rispettare è la distanza massima tra gli appoggi rompitratta provvisori (banchinaggi), che **non deve essere maggiore di 180-200 cm** per garantire l'autoportanza delle tavole che reggeranno il solaio nelle fasi di getto. La loro quota, se si utilizzeranno tavole da 10cm, dovrà essere 10cm più bassa delle tavole di imposta.



Posizioniamo ora il supporto per cassare il solaio Dual sopra i nostri banchinaggi provvisori, con una cadenza di 60cm (la dimensione delle pignatte), fissarli mediante una vite o un chiodo. Dopo sarà sufficiente posizionare nelle loro sedi le tavole sottomisura. Queste saranno l'appoggio degli elementi Dual e ne garantiranno l'autoportanza nelle fasi di getto. Qualora le tavole risultassero troppo lunghe non sarà necessario tagliarle. Come si vede dalla foto infatti basterà farle scorrere una accanto all'altra. Non verrà sprecato nulla, tutto sarà riutilizzabile. Questo consente di creare un banchinaggio utilizzando pochissimo legname.

Qualora non siate interessati a questo tipo di banchinaggio, ma preferiate realizzare un impalcato continuo in pannelli o un grigliato prefabbricato (tipo peri o simili), ignorate le raccomandazioni precedenti e procedete secondo le conoscenze dell'impresa.

Questo manualletto tecnico vuole essere una guida non un'imposizione.

Posizioniamo ora il ferro all'interno dei travetti come da calcolo e la rete elettrosaldata. Per garantire un adeguato copriferro cominciare la posa in modo che le barre poggino sopra i listelli metallici della pignatta. Successivamente posizionare i ferri nell'altro senso ortogonalmente ai primi, e legare il ferro dei travetti tra loro negli incroci così da bloccarne i movimenti. Dopo aver posizionato il ferro e la rete, (avendo quindi dato peso all'eps), consigliamo di dare una monta contraria al solaio di circa 1-1,5cm cos' da contrastare l'eventuale freccia che si otterrà al momento del disarmo. Non lasciate il solaio esposto ai venti senza appesantirlo con il ferro e la rete elettrosaldata.

Iniziare il getto del calcestruzzo facendo sì che vada a depositarsi sulla superficie della pignatta e «cada» nell'alloggio del travetto. Evitare il getto diretto nella gola del travetto per evitare possibili rotture del polistirene dell'aletta sottotravetto. Vibrare e bagnare come da specifiche della direzione lavori. A maturazione del getto disarmare come sui sistemi tradizionali.

Scarica questa brochure
fotografa con il tuo smartphone
il **QR CODE** qui sotto:



4

Thermo

SOLAIO DUAL
BIDIREZIONALE



1997 - 2017



EDsystem.it

ED SYSTEM by ECOdomus Sistemi s.r.l.
www.carbonedsystem.com
www.edsystem.it